

## Per la discussione di gruppo

- 1 Non vi pare che partire con la mentalità perdente sia la peggior disposizione per un educatore?
- 2 Da ciò che abbiamo detto emerge, ancora una volta, l'importanza dei primi anni (gli anni dell'imitazione e dell'identificazione). Siamo davvero convinti che, a conti fatti, è verissimo il proverbio: "Come canta l'abate, così risponde il frate"?
- 3 Tra le dieci 'pasticche' pedagogiche che abbiamo letto, a pagina 89-90, quali sono le più necessarie e le più urgenti al caso nostro?
- 4 Ha ragione il cardinal **Martini** a dire che "non c'è spettacolo più deprimente che incontrare genitori ed educatori che si dolgono in continuazione dei loro ragazzi e non riescono a convincersi di possedere strumenti educativi formidabili"?
- 5 Dare la colpa alla difficoltà dell'educazione non può essere, talora, un alibi per non impegnarci appieno?
- 6 È vero che oggi tutti cercano di prendersi una fetta del figlio: la televisione, la scuola, la società, ma la fetta più grande resta ancora ai genitori, basta che lo vogliano e non si dimettano da educatori. Siete d'accordo?

